

# Esame della casistica

## INDENNITÀ PER SERVIZI ESTERNI

(validata dal Tavolo tecnico permanente in materia di normativa d'istituto<sup>1</sup>)

A fattor comune, tutti i servizi da compensare con l'INDENNITÀ PER SERVIZI ESTERNI devono essere necessariamente:

- + documentati ed attestati nel memoriale elettronico del servizio, non essendo più prevista altra documentazione (come l'ordine di servizio che, nelle precedenti disposizioni, era alternativo alla registrazione sul memoriale), allo scopo di certificare gli elementi indispensabili per la corresponsione (durata del servizio, fattispecie, ecc.);
- + svolti per 3 ore, anche non consecutive.

	DETTAGLIO DEL SERVIZIO	NOTE
1	Autista	SI: il militare, svolgendo il servizio mediante l'utilizzo di un mezzo di trasporto, è soggetto alle intemperie e/o ai disagi connessi con l'impiego in ambiente esterno (art. 42 DPR 395/1995).
2	Servizi di accompagnamento a delegazioni	SI: quando il militare è soggetto alle intemperie e/o ai disagi connessi con l'impiego in ambiente esterno (art. 42 DPR 395/1995).  NO: se l'attività non è svolta in ambiente esterno, non rientrando tra le particolari tipologie di servizio indicate dall'art.50 DPR n.254 del 1999.
3	Attività di minuto mantenimento	Come sopra
4	Visite e ispezioni (a reparti dipendenti, seggi elettorali etc.)	SI: solo se effettivamente svolte all'esterno, fuori dal reparto di appartenenza, per il periodo temporale previsto, detratti i periodi di permanenza nei reparti visitati/ispezionati (ad es., quando sono impiegate almeno 3 ore per il viaggio - art. 42 DPR 395/1995).  NO: se l'attività non è svolta in ambiente esterno, non rientrando tra le particolari tipologie di servizio indicate dall'art.50 DPR n.254 del 1999.
5	Partecipazione a cerimonie	SI: quando il militare è soggetto alle intemperie e/o ai disagi connessi con l'impiego in ambiente esterno (ad es., quando sono impiegate almeno 3 ore per il viaggio - art. 42 DPR 395/1995).  NO: se l'attività non è svolta in ambiente esterno, non rientrando tra le particolari tipologie di servizio indicate dall'art.50 DPR n.254 del 1999.
6	Attività concertistica (Banda/Fanfara)	Come sopra

<sup>1</sup> **NOTA:** costituito in data 17 agosto 2016 presso l'Ufficio Legislazione del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e composto da rappresentanti del Co.Ce.R. e dello Stato Maggiore.

7	Direzione e/o coordinamento di servizi preventivi/repressivi/OP	SI: se si partecipa effettivamente alle attività svolte all'esterno dal personale impiegato <sup>2</sup> , essendo in tal caso il militare che dirige/coordina soggetto alle intemperie e/o ai disagi connessi con l'impiego in ambiente esterno (art. 42 DPR 395/1995).  NO: se l'attività di direzione/coordinamento non è svolta in ambiente esterno (es. Ufficiale che coordina attività preventiva/repressiva in C.O.).
8	Ritiro/consegna plichi/posta (es. attività di "scambio posta" per conto di SM di FA a cura di personale dell'Ag. sicurezza)	SI: ritenendo trascurabile il tempo di permanenza al chiuso, ridotto alla mera consegna/ritiro di plichi (art. 42 DPR 395/1995).
9	Attività addestrative "a cielo aperto" (es. Rgt./Btg. mobili, Rgt. a Cavallo, Banda musicale)	SI: essendo il militare soggetto alle intemperie e/o ai disagi connessi con l'impiego in ambiente esterno <sup>3</sup> (art. 42 DPR 395/1995).
10	Attività addestrative "a cielo chiuso", comprese le esercitazioni in poligono di tiro <sup>4</sup> (direttore di poligono, direttore tecnico e/o assistente tecnico c/o poligono di tiro etc.)	SI: solo se il militare è soggetto alle intemperie e/o ai disagi connessi con l'impiego in ambiente esterno, fuori dal reparto di appartenenza, per il periodo temporale previsto (ad es., quando sono impiegate almeno 3 ore per il viaggio - art. 42 DPR 395/1995).  NO: se l'attività non è svolta in ambiente esterno, non rientrando tra le particolari tipologie di servizio indicate dall'art.50 DPR n.254 del 1999.
11	Convocazione a rapporti, riunioni e/o conferenze	Come sopra
12	Installazione/manutenzione di impianti telematici	Come sopra
13	Installazione/aggiornamento software (es. referente telematico)	Come sopra
14	Equipaggio di allarme (pronto intervento aereo)	Come sopra
15	Manutenzione di motomezzi, automezzi, mezzi aerei e mezzi navali	Come sopra
16	Vigilanza svolta presso sedi istituzionali (es.: CC Corte Cost., CC SME/SMD, CC Senato/Camera, Banca d'Italia, Sta.PM c/o altra FA, etc.)	SI: quando effettuata presso enti o strutture di terzi, atteso che l'attività di vigilanza rientra tra le particolari tipologie di servizio indicate dall'art.50 DPR n.254 del 1999, significando che la sede del reparto di appartenenza deve essere individuata ricorrendo all'indirizzo indicato dal punto di vista ordinativo.
17	Vigilanza svolta occasionalmente presso strutture di terzi (es.: vigilanza/piantonamento in ospedale)	SI: rientrando l'attività di vigilanza tra le particolari tipologie di servizio indicate dall'art.50 DPR n.254 del 1999.
18	Vigilanza alle caserme [es. Rgt./Btg., Scuole, altri Comandi Arma, basi/comandi militari (es: Nucleo CC Setaf, che svolge la vigilanza presso base USA)]	SI: dirimente, per i servizi di vigilanza svolti nell'ambito del reparto di appartenenza del militare, è il parametro individuato nell'utilizzo di GAP/arma lunga, per sancire che in questo caso è riconosciuto il compenso, trattandosi di vigilanza che viene svolta in evidenti condizioni di disagio, almeno sull'uscio della struttura (non essendo sicuramente ipotizzabile un utilizzo dell'arma lunga esclusivamente in ambiente interno) e comunque in modo proattivo verso l'esterno.  NO: in linea con tale previsione, è da escludere che i restanti servizi di vigilanza degli accessi, svolti dall'interno di posti di vigilanza (anche se staccati dall'immobile principale) opportunamente riscaldati/condizionati, possano ricevere analogo compenso <sup>5</sup> .

<sup>2</sup> **NOTA:** pur confermando la non cumulabilità tra indennità per servizi di OP e servizi esterni, è possibile l'attribuzione dell'indennità per servizi esterni a chi dirige/coordina servizi di OP senza essere inserito nell'ordinanza del Questore.

<sup>3</sup> **NOTA:** in sedi dislocate su più plessi, il servizio può essere considerato esterno quando è comunque svolto all'aperto (ad es. un sedime aeroportuale, un comprensorio vasto come il CUMS, etc.).

<sup>4</sup> **NOTA:** in linea con quanto determinato, in esito allo svolgimento di apposita Commissione paritetica (ex art.45, co.1 DPR 51/2009), con circolare n.84/141-1-1991 datata 30 novembre 2016 dell'Ufficio Legislazione.

<sup>5</sup> **NOTA:** sarà possibile, invece, prevedere che il servizio sia alternato tra due operatori che compiano, almeno per 3 ore (non continuative) la vigilanza con GAP/PM 12.

19	Servizi svolti presso gli Uffici giudiziari	<p>SI: solo qualora il militare sia distaccato presso una sede diversa dal proprio reparto.</p> <p>NO: superando il criterio della "sede abituale", che ha risentito di difformi applicazioni, spesso esageratamente estensive. Si chiarisce che non è possibile corrispondere l'indennità al militare che, distaccato presso una sede diversa dal proprio reparto, opera quotidianamente presso una postazione di lavoro abituale, ove viene agevolmente rintracciato, all'interno di un immobile (evitando così le possibili sperequazioni di trattamento rispetto ai colleghi che operano presso la sede di servizio del reparto).</p>
20	Funzioni di Pubblico Ministero (delegato a Ufficiale di PG)	SI: si ritiene senz'altro attribuibile l'indennità, ricorrendo le condizioni di cui all'art.50 DPR n. 254 del 1999.
21	Testimonianza a seguito di citazione, per fatti accaduti in servizio	Come sopra
22	Acquisizione e raccolta di informazioni (presso enti, uffici, studi o ordini professionali, università, scuole, ospedali etc.)	SI: ritenendo trascurabile il tempo di permanenza al chiuso, a fronte de disagi connessi con l'impiego in ambiente esterno (art. 42 DPR 395/1995).
23	Assistenza sanitaria ad attività fuori sede, quali cerimonie, esercitazioni di tiro, etc..	<p>SI: solo se il militare è soggetto alle intemperie e/o ai disagi connessi con l'impiego in ambiente esterno, fuori dal reparto di appartenenza, per il periodo temporale previsto (ad es., quando sono impiegate almeno 3 ore per il viaggio - art. 42 DPR 395/1995).</p> <p>NO: se l'attività non è svolta in ambiente esterno, non rientrando tra le particolari tipologie di servizio indicate dall'art.50 DPR n.254 del 1999.</p>
24	Attività degli organismi di rappresentanza del personale	Come sopra